

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-2724 del 15/06/2020
Oggetto	DEMANIO IDRICO TERRENI - Determina di svincolo deposito cauzionale relativo alla concessione PR20T0010 - Richiedente Micol Belli Guidetti per Az Agr Pratismossi SS - Sinadoc 10210
Proposta	n. PDET-AMB-2020-2812 del 12/06/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno quindici GIUGNO 2020 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI :

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 21 aprile 1999 n. 3 “Riforma del sistema regionale e locale” e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", in attuazione della quale le funzioni in materia di demanio idrico sono esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) a far data dal 01/05/2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/95, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 59/2016 avente ad oggetto “Direzione Generale. Conferimento dell’incarico dirigenziale di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni” e conferma degli incarichi di Posizione Organizzativa al personale della Regione Emilia-Romagna distaccato ad Arpae sulle funzioni assegnate ai sensi della L.R. 13/2015;

VISTE le disposizioni in materia:

- il Regio Decreto 25.07.1904 n. 523 “T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 “Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici”;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m. e i. contenente le disposizioni di legge in materia ambientale;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004 n. 7 “Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali”, in particolare Capo III del Titolo I rubricato “Valutazione di incidenza” e Capo II del Titolo II, “Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio” e successive modifiche e integrazioni;
- la D.G.R. 18/06/2007 n. 895 “Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell’art. 20, comma 5 della L.R. 7/04”;
- la L.R. 22/12/2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, art. 51;
- la D.G.R. 29/06/2009 n. 913, “Revisione canoni aree del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/04”;
- la D.G.R. 11/04/2011 n. 469, “Revisione canoni aree del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004”;
- la D.G.R. 17/02/2014 n. 173, “Revisione canoni aree del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004”;
- la Legge Regionale 30 aprile 2015 n. 2 “Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015”, e in particolare l'art. 8 "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1622 del 29/10/2015 “Disposizioni in materia di demanio idrico, anche ai sensi dell’art. 8 della L.R. 2/2015”;
- la Legge Regionale 6 marzo 2018 n. 2 “Modifiche alla L.R. 7/11/2012 n. 11 (norme per la tutela della fauna ittica e dell’ecosistema acquatico e per la disciplina della pesca, dell’acquacoltura e delle attività connesse nelle acque interne) ...”
-

EVIDENZIATO

inoltre che la L.R. 13/2015, articoli 14 e 19, ha attribuito all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, tra le altre, le funzioni relative alla difesa del suolo e sicurezza idraulica comprese quelle afferenti al servizio di piena, al Nulla Osta Idraulico ed alla sorveglianza idraulica;

RICHIAMATA

la Determinazione Arpae n. 1941 del 28/04/2020 con cui è stata rilasciata alla Az Agr Pratismossi SS la concessione per occupazione area demaniale del t. Stirone in Comune di Salsomaggiore località Fornace, ad uso occupazione con postazioni apiarie con validità fino al 11/06/2020 relativa al Procedimento PR20T0010;

TENUTO CONTO

che in merito alla predetta concessione l'utente ha versato alla Regione Emilia Romagna sul c/c n. 367409 in data 27/04/2020 apposito deposito cauzionale per l'importo di € 250;

PRESO ATTO

dell'istanza inoltrata in data 08/06/2020 da Micol Belli Guidetti residente a Reggio Emilia (RE), titolare della succitata concessione, con la quale la stessa chiede la restituzione della cauzione a suo tempo versata per la suddetta concessione;

CONSIDERATO:

- che, a supporto della suddetta istanza, è stata presentata copia della certificazione di ripristino luoghi nota PG/2020/81574 del 08/06/2020;

VERIFICATO che i canoni per l'intero periodo di validità della concessione risultano essere stati corrisposti per gli importi corrispondenti alla tipologia d'uso;

RILEVATO inoltre che la concessionaria:

- ha versato sul C/C 367409 intestato alla Regione Emilia Romagna, mediante bonifico eseguito in data 27/04/2020, l'importo di € 250 a titolo di deposito cauzionale a garanzia degli obblighi derivanti dal rapporto concessorio;
- è in regola con il pagamento dei canoni avendo corrisposto il canone unico e complessivo di €128,02;

DATO ATTO:

- che nella propria istanza la PR20T0010 l'ex concessionario ha fornito le ricevute dei versamenti dei canoni corrisposti alla Regione Emilia-Romagna;
- che l'utente interessato ha ottemperato agli obblighi derivanti dalla cessazione del rapporto concessorio e che è stato possibile verificare l'avvenuto ripristino dei luoghi.
- che Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 e della Legge Regionale n. 32/93, è il sottoscritto Dott. Paolo Maroli Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma;

RITENUTO pertanto, sulla base delle risultanze della predetta istruttoria, che l'utente interessato ha ottemperato agli obblighi derivanti dalla cessazione del rapporto concessorio e che conseguentemente l'importo versato a titolo di deposito cauzionale possa essere restituito;

D E T E R M I N A

per le motivazioni indicate in premessa, da intendersi qui integralmente richiamate:

- a) di esprimere, per le motivazioni descritte in premessa, il proprio Nulla Osta alla restituzione del deposito cauzionale,
- b) di archiviare la pratica di cui al Procedimento PR10T0010;

- c) di esprimere il proprio **Nulla Osta** allo svincolo della somma di € 250 versata il 27/04/2020 dall'Az Agr Pratismossi SS quale deposito cauzionale per la succitata concessione;
- d) di inviare copia del presente provvedimento alla Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna per l'emanazione degli atti necessari alla restituzione a favore della Az Agr Pratismossi SS dell'importo versato a titolo di deposito cauzionale;
- e) di comunicare all'ex concessionario l'avvenuta adozione del presente atto;
- f) di dare atto che l'originale del presente atto firmato digitalmente è contenuto nel sistema informatico di gestione degli atti di ARPAE;
- g) di dare atto che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- h) di rendere noto che il presente provvedimento potrà essere impugnato dinanzi all'autorità 4 giurisdizionale ordinaria ovvero, entro 60 giorni dalla ricezione, dinanzi all'autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D.Lgs. 2.7.2010 n. 104 art. 133 c. 1 b) e successive modifiche ed integrazioni.

Il Responsabile della Struttura Autorizzazioni
e Concessioni di Parma
Dott. Paolo Maroli
documento firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.